CAMERA DEI DEPUTATI N. 583

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PISICCHIO, TORCHIO

Obbligo dell'uso di carta riciclata per la propaganda elettorale

Presentata il 6 maggio 1992

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Le consultazioni elettorali che nel nostro Paese (così come in tutti i Paesi a democrazia avanzata) si verificano con la frequenza di almeno una all'anno, hanno consentito di sperimentare numerose tecniche di propaganda elettorale che, tuttavia, continuano ad avere in larghissima misura come elemento di base il materiale cartaceo.

È enorme la quantità di carta che, in occasione, per esempio, dell'ultima tornata amministrativa, gli oltre 500.000 candidati hanno consumato: basterà soltanto immaginare che, generalmente, è considerato dagli esperti un impiego minimo appena sufficiente l'uso di tre o quattro copie della proposta elettorale per ogni elettore potenziale (per intenderci vengono calcolate almeno quattro copie a stampa di « talloncini » o equivalenti per ogni cittadino della circoscrizione elettorale considerata), il che porterebbe a qualcosa come 200 milioni di « pezzi » in circolazione, considerando che il corpo elettorale italiano ammonta a 48 milioni di cittadini.

Trascurando le ragioni estetiche che pure hanno una loro consistente rilevanza, l'immissione di tali enormi quantità di materiale cartaceo nelle nostre città indubbiamente crea disagi sotto il profilo ecologico.

Ma, ciò che più allarma è il riverbero in termini di squilibrio dell'ecosistema: quanti alberi vengono abbattuti per una campagna elettorale come quella, a titolo di esempio, delle recenti elezioni amministrative della primavera 1990 ?

Per tentare in qualche modo di ridurre almeno in occasione di momenti elettorali volti a rinnovare le assemblee istituzionali (assemblee, quindi, « ontologicamente » preposte alla garanzia del bene collettivo, quindi anche alla tutela di un equilibrio ecologico), i danni causati da un impiego di gran lunga oltre la misura ordinaria di materiale cartaceo, abbiamo predisposto questa proposta di legge che consta di un unico articolo statuente il principio dell'obbligatorietà dell'uso, per la propaganda elettorale, di carta riciclata.

Riteniamo, così, di concorrere ed in modo non marginale alla tutela del patrimonio boschivo del nostro Paese, in coerenza con i princìpi sanciti dalla nostra Costituzione.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. In occasione del rinnovo delle assemblee elettive a livello circoscrizionale, comunale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo, è fatto obbligo alle liste competitrici ed ai singoli candidati di usare, ai fini della propaganda elettorale, esclusivamente carta riciclata.

2. Ai trasgressori della disposizione di cui al comma 1, è comminata la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 1.000.000 a lire 5.000.000.

3. L'autorità preposta alla vigilanza sul rispetto della normativa elettorale è competente ad irrogare le sanzioni di cui al comma 2.